



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Presa d'atto delle rinunce al finanziamento dei progetti finanziati a valere sull' Avviso "PNRR - M1 - C1 – Investimento 1.1 Infrastrutture digitali – Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS (marzo 2024) e sull'Avviso "Infrastrutture digitali – Migrazione al Polo Strategico Nazionale" PAC PILOTA TER (febbraio 2025)

Decreto n. 62/2026 – PNRR

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno

2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2025 con il quale è stato approvato l'Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2026 concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026 -2028 (P.I.A.O.);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei

ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: "esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 30 marzo 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e in particolare l'art. 18-quinquies recante "Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 e in particolare l'art. 6 recante "Disposizioni in materia di PNRR";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 6 dicembre 2024, emanato ai sensi del comma 3 del citato art.18 quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 settembre 2025 "Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTA in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in cui il Dipartimento per la trasformazione digitale è individuato quale Amministrazione titolare di risorse funzionali per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 e ss.mm.ii, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTI i seguenti Avvisi pubblici a costi reali approvati e pubblicati dal Dipartimento per l'attuazione dell'Investimento 1.1 della Missione 1 – Componente 1 del PNRR di cui alla citata Tabella A del DM 23 febbraio 2023, diretti a finanziare un'ampia platea di Soggetti attuatori appartenenti al novero delle Pubbliche Amministrazioni Centrali:

- Avviso pubblico a costi reali per la presentazione di proposte a valere sul PNRR M1C1 Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali – Migrazione al Polo Strategico Nazionale" PAC PILOTA (febbraio 2023) approvato con decreto n. 31/2023-PNRR del 9 febbraio 2023, a seguito del quale sono stati finanziati 37 progetti (c.d. PAC Pilota);
- Avviso pubblico a costi reali per la presentazione di proposte a valere sul PNRR M1C1 Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali – Migrazione al Polo Strategico Nazionale" PAC PILOTA BIS (marzo 2024) approvato con decreto n. 71/2023-PNRR del 26 marzo 2024, chiuso il 17/06/2024 (c.d. PAC Pilota bis);
- Avviso pubblico a costi reali per la presentazione di proposte a valere sul PNRR M1C1 Investimento 1.1 "Infrastrutture digitali – Migrazione al Polo Strategico Nazionale" PAC PILOTA TER (febbraio 2025) approvato con decreto n. 41/2025-PNRR del 14 febbraio 2025, chiuso a seguito di proroga con decreto n. 77/2025-PNRR il 02/05/2025 (c.d. PAC Pilota ter);

VISTA la nota del 16 aprile 2026 (prot. n. 3970, acquisita al prot. DTD al n. 1856) con cui il Ministero della Salute ha comunicato formalmente la rinuncia ai seguenti due progetti:

- CUP J81C23001410006, finanziato a valere sull'Avviso 1.1 PAC PILOTA BIS (marzo 2024), per un importo pari a € 17.500.000,00;
- CUP J81C23001410006, finanziato a valere sull'Avviso 1.1 PAC PILOTA TER (febbraio 2025), per un importo pari a € 26.042.000,00;

VISTA la nota del 13 maggio 2026 (prot. n.4989 acquisita al prot. DTD al n. 2322) con cui il Dipartimento per la funzione pubblica ha comunicato formalmente la rinuncia al progetto di cui CUP J81C23000770006 finanziato a valere sull'Avviso PAC PILOTA TER (febbraio 2025), per un importo pari a € 1.729.931,59;

VISTA la nota del 27 maggio 2026 (prot. n. 18063, acquisita al prot. DTD al n. 3589), con cui il Ministero della Giustizia ha comunicato formalmente la rinuncia al progetto di cui al CUP J81C24000080006 finanziato a valere sull'Avviso 1.1 PAC PILOTA BIS (marzo 2024), per un importo pari a € 33.527.711,00;

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, non risulta erogata alcuna quota di finanziamento a titolo di anticipazione o saldo in favore delle citate Amministrazioni rinunciatricie;

RITENUTO, quindi, necessario prendere atto delle rinunce sopra riportate, che ammontano complessivamente a € 78.799.642,59;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore del Servizio 1 dell'Unità di Missione, dott.ssa Francesca Bartoli;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART 1

1. Si prende atto delle rinunce pervenute a mezzo pec ai finanziamenti concessi con gli Avvisi PAC PILOTA BIS e TER, di cui all'Elenco allegato, per un importo complessivo di € 78.799.642,59;
2. Le risorse di cui al comma precedente sono da considerarsi come economie di spesa e rese disponibili per il reimpiego sull'Investimento 1.1, a valere sulla contabilità speciale denominata PNRR-DIPTRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE RINUNCE PERVENUTE

N.	ENTE	CUP	IMPORTO
1	Ministero della Salute (Avviso 1.1 PAC PILOTA BIS)	J81C23001410006	€ 17.500.000,00;
2	Ministero della Salute (Avviso 1.1 PAC PILOTA TER)	J81C23001410006	€ 26.042.000,00;
3	Dipartimento per la Funzione Pubblica (Avviso 1.1 PAC PILOTA TER)	J81C23000770006	€ 1.729.931,59;
4	Ministero della Giustizia (Avviso 1.1 PAC PILOTA BIS)	J81C24000080006	€ 33.527.711,00
	Totale progetti rinunciati	n. 4	€ 78.799.642,59